



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

12-02-00 - Direzione Generale delle Politiche Sociali

12-02-01 - Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale

Ai Comuni della Sardegna
Agli Ambiti Plus

Oggetto: "Reddito di inclusione sociale" di cui alla L.R. n. 18/2016 e Misure per interventi di contrasto alla pandemia Covid-19 – DGR 34/25 del 11 agosto 2021– Circolare n. 2.

In riferimento alla Deliberazione della Giunta regionale n. 34/25 del 11 agosto 2021 che approva in via definitiva la DGR n. 23/26 del 22 giugno 2021 e le allegate Linee guida per il triennio 2021-2023 concernenti le modalità di attuazione del "Reddito di inclusione sociale" di cui alla L.R. n. 18/2016 e Misure per interventi di contrasto alla pandemia Covid-19, con la presente, al fine di favorire una corretta applicazione delle Linee guida e agevolare l'attività degli enti in indirizzo, si forniscono le seguenti risposte in merito ad alcuni quesiti pervenuti, alla data del 10.09.2021, e si sottolinea che la presente rappresenta formale risposta ai quesiti ricevuti dai Comuni.

Domanda 1.

I Progetti sperimentali di cui al punto 4.1 delle Linee Guida allegate alla DGR n. 23/26 del 22 giugno 2021 sono obbligatori o facoltativi?

Risposta 1.

I progetti sperimentali di cui al punto 4.1 delle Linee Guida allegate alla DGR n. 23/26 del 22 giugno 2021 sono facoltativi e vengono attivati soltanto qualora le problematiche e i bisogni del nucleo lo richiedano. La Giunta Regionale, al fine di promuovere la sperimentazione di queste nuove forme di progettazione, per contrastare il fenomeno della povertà educativa nelle famiglie con minori, riconosce un costo fino a euro 6.000 annui, anche nei casi in cui il nucleo perda il riconoscimento del sussidio economico per il secondo semestre.

Domanda 2.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Il Premio Scuola di cui al punto 6 delle Linee Guida allegate alla DGR n. 23/26 del 22 giugno 2021 a quale anno scolastico fa riferimento?

Risposta 2.

Il Premio Scuola di cui al punto 6 delle Linee Guida allegate alla DGR n. 23/26 del 22 giugno 2021, per l'annualità 2021 è riferito all'anno scolastico 2021/2022.

Domanda 3.

Gli Altri interventi di cui alla Parte Seconda sono obbligatori o facoltativi, se il Comune ha già terminato di erogare i benefici di cui alla L.R. 12/2020?

Risposta 3.

Gli interventi, di cui alla Parte Seconda delle Linee Guida allegate alla DGR n. 23/26 del 22 giugno 2021, sono obbligatori. I Comuni attivano tali interventi secondo le modalità e tempistiche da essi individuate ed eventualmente possono utilizzare le risorse stanziare per sanare possibili situazioni derivanti dalla gestione degli interventi di cui alla L.R. n. 12/2020 per mancanza di risorse in capo ai Comuni. Ad ogni buon fine si precisa che l'attivazione degli interventi, di cui alla Parte seconda, esula dalla conclusione o meno del procedimento di cui alla L.R. 12/2020.

Domanda 4.

La premialità per risultati scolastici, di euro 150,00 per minore, è da considerarsi mensile o una-tantum?

Risposta 4.

La premialità prevista al punto 6 delle Linee guida, allegate alla DGR n. 23/26 del 22 giugno 2021, è da intendersi quale premio monetario, *una tantum*, da riconoscersi per ogni figlio minore.

Domanda 5.

La dote educativa è compresa nelle 150 euro previste per il premio scuola o è un intervento ulteriore, da gestire sempre con il 20% del finanziamento?

Risposta 5.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

La dote educativa, prevista al punto 4.1 delle Linee guida, allegate alla DGR n. 23/26 del 22 giugno 2021, è un progetto sperimentale rivolto alle famiglie con minori per contrastare il fenomeno della povertà educativa e pertanto è da intendersi un intervento ulteriore rispetto al premio scuola di cui al punto 6 delle Linee guida. Un nucleo familiare, qualora ricorrano le esigenze, può beneficiare sia degli interventi sperimentali sia del premio monetario previsto al punto 6, oppure soltanto di uno di essi. Resta chiarito e inteso che le risorse per entrambi gli interventi, previsti al punto 4.1 e al punto 6, ricadono nella quota, di almeno il 20%, destinata all'attuazione dei progetti di inclusione sociale.

Domanda 6.

Considerato che il sussidio economico non può essere erogato a persone affette da dipendenze patologiche, cosa deve essere richiesto al cittadino per dimostrare questo requisito? Autodichiarazione? Verifiche presso il Serd? Spesso, infatti, la dipendenza non viene riconosciuta dall'utente, né può essere valutata con certezza da parte dell'operatore, che dovrebbe dunque attenersi ad un dato poco oggettivo, e di difficile introduzione in un bando pubblico.

Risposta 6.

Per dipendenze patologiche si intendono le dipendenze attestate e certificate dai competenti servizi sanitari. Tuttavia, resta chiarito e inteso che nel rispetto della propria autonomia professionale, qualora il Servizio Sociale, nell'ambito della conoscenza e dell'analisi dei bisogni e delle problematiche di un individuo e/o di un nucleo familiare, in particolar modo nella fase di redazione del Progetto di Inclusione sociale, riscontri che il soggetto non è in grado di gestire autonomamente il sussidio economico, può decidere in accordo con il beneficiario, di erogarlo con quietanza ad altro soggetto, individuato dal servizio stesso anche in collaborazione con gli altri servizi che hanno in carico la persona.

Nel rispetto della normativa vigente, il Servizio Sociale professionale riconosce che la capacità di autodeterminarsi della persona può essere ridotta a causa di condizioni individuali, socio-culturali, ambientali o giuridiche. In queste situazioni, promuove le condizioni per raggiungere il miglior grado di autodeterminazione possibile e, quando ciò non sia realizzabile, si adopera per l'adeguata segnalazione all'Autorità Giudiziaria, affinché siano attivati gli opportuni interventi di protezione e di tutela.

Domanda 7.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Gli interventi previsti nella parte seconda delle linee guida allegate alla DGR n. 23/26 del 22 giugno 2021, con quali fondi vanno finanziati?

Risposta 7.

Gli interventi previsti nella Parte seconda delle linee guida, allegate alla DGR n. 23/26 del 22 giugno 2021, così come indicato nella premessa della stesa delibera e nella Circolare n. 1, prot. 12615 del 07.09.2021, sono finanziati con:

1. con le somme impegnate sulla base della deliberazione della Giunta regionale n. 48/22 del 29 novembre 2019, relative al saldo dell'attuazione del REIS 2019, quantificate in euro 8.270.820,16 in fase di erogazione agli Enti Gestori degli ambiti PLUS della Sardegna e da destinarsi ai Comuni beneficiari per la realizzazione degli interventi in parola;
2. con le somme impegnate sulla base della deliberazione della Giunta regionale n. 48/22 del 29 novembre 2019, relative al saldo della gestione del REIS 2019, quantificate in euro 122.307,06 in fase di erogazione agli Enti Gestori degli ambiti PLUS e dei Comuni della Sardegna. Si precisa che le somme originariamente destinate agli Enti Gestori degli ambiti PLUS della Sardegna per la gestione del REIS 2019 devono comunque essere trasferite ai Comuni per la realizzazione degli interventi in parola per l'anno 2021;
3. con le somme assegnate e impegnate sulla base delle deliberazioni della Giunta regionale n. 39/9 del 26 settembre 2013, n. 28/7 del 17 luglio 2014 e n. 52/32 del 28 ottobre 2015 (vecchi programmi povertà), quantificate in euro 1.883.442,05 erogate con nostra determinazione n.439, protocollo n. 12523, del 06.09.2021, a favore dei Comuni che non avevano avviato, per gli anni 2013, 2014 e 2015, le relative misure;
4. con le eventuali somme già erogate e non utilizzate da parte dei Comuni ai sensi delle medesime deliberazioni relative ai Programmi povertà 2013, 2014 e 2015, disponibili nei bilanci dei comuni ma non utilizzate per assenza di effettivo fabbisogno e/o per mancato avvio degli interventi. Si ricorda ai Comuni che non avessero ancora provveduto alla comunicazione delle economie in parola, che le stesse devono essere comunicate secondo le modalità indicate con nostra nota protocollo n. 5251 del 13/04/2021.

Domanda 8.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

I progetti di inclusione attiva di cui al punto 4 delle linee guida corrispondono ai progetti di inclusione sociale citati al punto 6?

Risposta 8.

I progetti di inclusione attiva di cui al punto 4 delle linee guida corrispondono ai progetti di inclusione sociale citati nell'ultimo capoverso del punto 6 e precisamente nella seguente frase: "Le risorse per il finanziamento di questo intervento ricadono nella quota del 20% destinata all'attuazione dei progetti di inclusione sociale.". Pertanto "i progetti di inclusione sociale" e "i progetti di inclusione attiva" a valere sul Reddito di Inclusione Sociali sono sinonimi.

Domanda 9.

L'importo di euro 3.000,00 innalzabile ad euro 6.000,00 per l'attuazione dei progetti comprende anche il sussidio REIS da erogare materialmente al cittadino beneficiario?

Risposta 9.

L'importo di euro 3.000,00 a semestre, innalzabile ad euro 6.000,00 all'anno, si riferisce esclusivamente all'importo per l'attuazione dei progetti di inclusione attiva e pertanto non sono da ricomprendere al suo interno le risorse destinate ai sussidi di cui al punto 1.2 delle Linee guida, allegata alla DGR n. 23/26 del 22 giugno 2021.

Domanda 10.

La quota di euro 3.000,00 deve comprendere anche la quota di € 150,00 relativa alla premialità di cui al punto 6 delle linee guida?

Risposta 10.

La quota di euro 3.000,00 destinata ai progetti di inclusione attiva deve comprendere al suo interno anche le risorse per il finanziamento delle premialità di cui al punto 6 delle Linee guida, allegata alla DGR n. 23 /26 del 22 giugno 2021.

Domanda 11.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'importo assegnato ai Comuni (come da riparto di cui alla Determinazione n. 29, protocollo n. 210 del 14.01.2021) è comprensivo del 10% da destinarsi all'ente gestore dell'ufficio di piano dell'ambito territoriale PLUS (Rif. Pag. 14/18, 2° e 3°capoverso – Linee guida per il triennio 2021-2023 – All. alla D.G.R. n. 23/26 del 22.06.2021)?

Risposta 11.

In esecuzione dell'art. 3, commi 3, 4 e 5 della L.R. 4/2021 (Legge di stabilità), per l'anno 2021 non sono previsti stanziamenti REIS a favore dell'ente gestore dell'ufficio di piano dell'ambito territoriale PLUS. Le modalità e i criteri di riparto del 90% ai Comuni e del 10% Comune/Unione di Comuni in cui insiste l'ufficio di piano dell'ambito territoriale PLUS competente, si applicano a decorrere dall'annualità 2022.

Domanda 12.

L'importo assegnato ai Comuni (come da riparto di cui alla Determinazione n. 29, protocollo n. 210 del 14.01.2021) è comprensivo del 1,5% dello stanziamento annuale (da ripartire in parti uguali tra Comune e ambito PLUS) per le spese per il personale o per i servizi esterni che si occupano della gestione della misura (Rif. Pag. 14/18, 7°capoverso – Linee guida per il triennio 2021-2023 – All. alla D.G.R. n. 23/26 del 22.06.2021) ?

Risposta 12.

L'importo assegnato ai Comuni è comprensivo dell'1,5% dello stanziamento annuale per le spese per il personale o per i servizi esterni che si occupano della gestione della misura. Qualora la gestione della misura avvenga in modalità associata tramite PLUS o in modalità mista, il Comune provvede al trasferimento delle risorse necessarie a favore del Comune/Unione di Comuni in cui insiste l'ufficio di piano dell'ambito territoriale PLUS nel limite dell'1,5% dello stanziamento.

Domanda 13.

A pagina 12, punto 7, delle Linee guida viene prescritto che il soggetto erogatore del sussidio provvede ad effettuare verifiche periodiche dell'ISEE e degli altri requisiti di accesso, avendo cura di adottare i provvedimenti conseguenti ad eventuali mutamenti della condizione dei beneficiari, significa che il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

fabbisogno e gli importi riconosciuti oltre alle ulteriori spese dovranno essere rivisti a partire dal 01/01/2022 sulla base dell'ISEE 2022? Fino a quando i cittadini possono ripresentare il nuovo ISEE prima di decadere dal beneficio?

Risposta 13.

Il Comune nell'ambito delle proprie prerogative e discrezionalità amministrativa, provvede ad effettuare verifiche periodiche dell'ISEE e degli altri requisiti di accesso, attraverso i tempi e le modalità ritenute più opportune in base alla propria organizzazione e compatibilmente con i tempi di pubblicazione degli avvisi e di erogazione della misura. Resta chiarito e inteso che i beneficiari del REIS, come indicato al punto 8 delle Linee guida, hanno l'obbligo di comunicare al Servizio Sociale Professionale ogni variazione intervenuta rispetto al momento di presentazione della domanda e pertanto hanno l'obbligo di comunicare anche il nuovo ISEE.

Domanda 14.

A pagina 10, punto 5 se all'interno del nucleo è presente una persona disabile l'ISEE di riferimento è quello ristretto?

Risposta 14.

Ai fini dell'accesso alla misura e per consentire il calcolo dell'importo del contributo REIS, l'ISEE di riferimento è quello del nucleo familiare. I cittadini presentano l'ISEE ordinario o l'ISEE corrente.

Il Direttore del Servizio

Giovanni Deiana

(Documento firmato digitalmente)

T. Mulas

tmulas@regione.sardegna.it

070/6065406

L. Utzeri

lutzeri@regione.sardegna.it

070/6065438

M. Porcu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

manporcu@regione.sardegna.it

070/6065453

Siglato da:

Laura Utzeri

